



**DOMANI L'INAUGURAZIONE** La Fiera dei Morti proseguirà sino a sabato

**FIERA DEI MORTI** SI PARTE A PIAN DI MASSIANO E SULL'ACROPOLI. TIRELLI (COSAP) ACCUSA

## «Le polemiche da cortile non guasteranno la nostra festa»

— PERUGIA —

**GRANDI PREPARATIVI** in corso per la Fiera dei Morti, che domani, come da tradizione centenaria, taglierà il nastro sia a piazzale Umbria Jazz che sull'acropoli. Intanto, mentre è iniziato il conto alla rovescia, il presidente del Consorzio Cosap '99, Pasquale Tirelli, spiega che la macchina organizzativa è ormai a pieno rodaggio. «Tutto sta andando per il meglio — riferisce Tirelli — ad eccezione di qualche polemica con un gruppetto di commercianti del centro che protestano per la posizione di alcuni stand, che ostacolerebbero il passaggio e la visibilità delle vetrine. Ma ormai ci siamo abituati e facciamo finta di niente, anche perché per i perugini la Fiera è comunque un grande evento e sarebbe un peccato guastare questa atmosfera di festa con ripicche che non hanno fon-

damento». Quanto ai costi degli stand Tirelli spiega che non ci sono stati aumenti. «Un posteggio in centro e a Pian di Massiano costa in media 650 euro. In centro è garantita anche la sorveglianza notturna dei gazebo». Come annunciato la manifestazione quest'anno guadagna un giorno,

### LA POLEMICA

**«Qualche commerciante del centro si lamenta? Facciamo finta di niente»**

protraendosi fino al 6. Ma la Fiera non è soltanto shopping all'aria aperta. Nella sua complessa organizzazione sono coinvolti anche gli uffici del turismo e della vigilanza, quest'ultimo attivo sia per il controllo della circolazione che per il contrasto all'abusivismo.

### CONTROLLI

**I vigili denunciano fiorai abusivi**

— PERUGIA —

**L'ABUSIVISMO** ha i giorni contati. Ieri la Polizia municipale ha beccato due fiorai non in regola in via della Scuola e in via dei Loggi (Ponte san Giovanni). Entrambi gli ambulanti sono stati denunciati ed è scattato anche il sequestro della merce. «Il Comune — spiega l'assessore Giuseppe Lomurno — non ha mai abbassato la guardia contro l'abusivismo, fonte di concorrenza sleale nei confronti di chi è in regola».

**MA ECCO I NUMERI** della Fiera. Sono 518 i posteggi, 484 dei quali riservati ad operatori commerciali, 18 ad artigiani e 16 a produttori agricoli. Cosa comperare: prodotti per la persona e per la casa (biancheria per la casa, tappeti, mercerie, casalinghi, libri, quadri e stampe), erboristeria, ferramenta, accessori per auto, giocattoli, prodotti alimentari. Curiosando tra i prodotti artigianali c'è un'ampia scelta di ceramiche, mobili in legno, oggettistica, articoli orientali, ferro battuto e vetro. I produttori agricoli arrivano invece con piante da orto e da giardino, frutta, verdura, miele. Come avviene da tre anni, la Fiera si estende anche lungo Corso Vannucci, Piazza della Repubblica, Piazza Italia, Via Fani, Piazza Matteotti. Una tradizione recente, che però si ricollega al passato remoto della manifestazione.

S.A.

31 ottobre 2010